



Napoli, 11 luglio 2014

Comunicato stampa

Riforma del Terzo Settore e del Servizio Civile, Borrelli (FNCS): Bene i tempi e le prospettive, ora avanti con i decreti attuativi e la consultazione con le parti.

“Siamo soddisfatti per i tempi celeri del Governo nel confermare il percorso di riforma del terzo settore e del servizio civile e lo siamo anche per i contenuti che il decreto legge raccoglie quale esito di una fruttuosa consultazione avuta con le parti in questi mesi.” E’ quanto dichiara Enrico Maria Borrelli, presidente del Forum Nazionale Servizio Civile.

“Aver individuato nella legge delega quale primo punto l’esigenza di una programmazione pluriennale è quanto il Forum chiede con forza da anni. Il servizio civile è uno strumento e come tale è indispensabile che il suo utilizzo sia pianificato e programmato soprattutto per rispondere alle mutevoli esigenze del Paese e dei giovani. Ma prima ancora della programmazione pluriennale del contingente, che serve a definire il solo dato quantitativo, è importante individuare e programmare le priorità di intervento, le aree e i bisogni da soddisfare, garantendo una risposta qualitativa dell’impiego di questo strumento.”

“L’apertura agli stranieri, regolarmente residenti nel nostro Paese, del servizio civile universale è un tema sul quale il Forum si è speso molto in questi ultimi anni e che siamo lieti di aver ritrovato nel testo di riforma. Crediamo che favorire la partecipazione dei giovani stranieri sia un’occasione importante poiché contribuirà a favorirne l’integrazione nel nostro Paese e, dall’altro lato, offrirà anche ai giovani italiani l’opportunità di accrescere la conoscenza di culture diverse. L’Italia non è un Paese isolato, ha contribuito a fondare l’Unione Europea tra Stati diversi e ha la responsabilità di preoccuparsi che l’educazione delle nuove generazioni alla multiculturalità e alla diversità sia parte integrante della loro formazione, umana e civica.”

“Il servizio civile deve essere riformato anche rispetto alle esigenze di prospettive dei giovani, per questo chiediamo al Governo che l’attenzione alla dimensione degli apprendimenti, all’acquisizione e alla certificazione delle competenze, nonché al collegamento con il mondo del lavoro siano obiettivi centrali non soltanto dei decreti legislativi ma della nuova organizzazione del sistema nazionale. L’attuale normativa già prevede opportunità analoghe, ma nel concreto quasi nulla è stato fatto per verificarne l’effettiva applicazione. Il Forum sta lavorando in questi giorni alla definizione di accordi strategici per il riconoscimento e la valorizzazione, nel mondo del lavoro, delle competenze acquisite dai giovani che hanno svolto servizio civile e a breve li renderemo pubblici. Il nostro obiettivo è quello di creare delle buone pratiche e di fare in modo che lo Stato le adotti a beneficio di tutti i giovani, non soltanto di quelli che svolgeranno servizio presso gli enti del Forum.”

Ufficio stampa

Tel +39 081 19811450

Fax +39 081 19811451

Mob +39 392 8615281

www.forumserviziocivile.it

ufficiostampa@forumserviziocivile.it

Aderiscono al Forum Nazionale per il Servizio Civile

ADACS (Associazione per la Diffusione dell'Arte della Cultura e dello Sport), **ADOC**, **AGCI** (Associazione Generale Cooperative Italiane), **AIMAC** (Associazione Italiana Malati di Cancro), **AMESCI**, **Animalisti Italiani**, Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo, **AON** (Associazione Obiettori Nonviolenti), **CODACONS**, **Confederazione degli Studenti**, **CNUPI** (Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane), **CUSI** (Centro Universitario Sportivo Italiano), **Expoitaly**, **FAVO** (Federazione delle Associazioni di Volontariato Oncologico), **FISH** (Federazione Italiana Superamento Handicap), **GIOSEF**, **GIOVANI DEMOCRATICI**, **GIOVANE ITALIA**, **GUS** Onlus (Gruppo Umata Solidarietà-Guido Puletti), **MODAVI**, **ONMIC**, **OPES**, **UNEC**